



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 02 marzo 2022

FIN - Campania
mercoledì, 02 marzo 2022

FIN - Campania

02/03/2022	Roma	Pagina 12		3
<hr/>				
02/03/2022	Il Mattino (ed. Caserta)	Pagina 26	Vincenzo Ammaliato	4
<hr/>				
02/03/2022	Cronache di Salerno	Pagina 34		6
<hr/>				
02/03/2022	TuttoSport	Pagina 39	SIMONE DI STEFANO	7
<hr/>				
02/03/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 44		8
<hr/>				
02/03/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 45		9
<hr/>				
02/03/2022	Il Secolo XIX	Pagina 45	I. VALL.	11
<hr/>				
01/03/2022	tuttosport.com			12
<hr/>				

Roma

FIN - Campania

Disturbi alimentazione, nuova sede della rete

NAPOLI. Sabato alle ore 16, presso il Circolo Canottieri di Napoli, verrà presentata l'equipe di professionisti della neonata sede napoletana della rete nazionale per la cura dei Dan, Food for Mind (Ffm), che ha sede in via Santa Lucia 143 ed è diretta dalla dottoressa Giuseppina Bentivoglio, Biologa Nutrizionista e Tesoriere Oida (Organizzazione Italiana Disturbi Alimentari). Oltre ad essere responsabile della nuova sede, la Bentivoglio partecipa al lavoro clinico multidisciplinare delle equipe Food For Mind di Milano e Varese. La rete è nata nel 2018 per volontà del dottor Leonardo Mendolicchio, medico psichiatra, che ha poi assunto la direzione scientifica della rete di centri Food For Mind di Milano.



Stop alle bombole di gas «Parte la metanizzazione»

I lavori riguarderanno l'area sud quella a nord ne è dotata da 30 anni

Vincenzo Ammaliato

CASTEL VOLTURNO Vincenzo Ammaliato Mai più bombole di gas in giro lungo la via Domiziana. Luigi Petrella, sindaco di Castel Volturno, ha annunciato che la Regione Campania ha appena approvato il finanziamento per l'istallazione della rete di metano lungo la versante Sud del territorio della città costiera. Nel lato Nord il cosiddetto «gas di città» è presente da almeno vent'anni. Ma la rete si era fermata alla foce destra del canale dei Regi Lagni.

Spesso in tutto questo tempo dai quartieri a Sud i cittadini si alzava la lamentela indirizzata agli amministratori di adeguamento dell'area, e quindi fare in modo che i residenti non dovessero più servirsi dei venditori di gas e delle bombole a domicilio. Non fosse altro che si tratta di processi rischiosi, oltre che scomodi.

Sono 15mila i cittadini del lato Sud di Castel Volturno, se desiderano cucinare sui fornelli di casa, piuttosto che far funzionare i termosifoni non hanno molte altre alternative. Grossi disagi per l'assenza della rete li subiscono anche i commercianti e imprenditori. «Se adesso gli enti preposti per le autorizzazioni gestiranno la pratica senza intoppi dice Petrella nel giro di un anno potrebbero anche partire i lavori e la rete del gas, una volta completata, sosterebbe la crescita sociale ed economica della città, rendendo le abitazioni più sicure e confortevoli».

I DATI Dal punto di vista del finanziamento, la Regione Campania sosterrà il 45 per cento dei costi, circa 2 milioni d'euro. Il restante 55 per cento, invece, sarà in carico all'attuale gestore della rete nel versante Nord, una società con sede a Marcianise. Quindi, il pubblico che mischia col privato per offrire servizi necessari alla collettività. La notizia della metanizzazione della parte scoperta di Castel Volturno arriva in un momento storico dove i gas naturali hanno costi arrivati alle stelle, per ragioni di politica internazionali. Tuttavia, il nuovo impianto che partirà da dove si ferma quello attuale, in località Ponte a Mare, sarà strategico per località domiziane una volta turistiche, ma che da almeno trent'anni sono di fatto diventate residenziali, come il quartiere d'Ischitella e soprattutto quello di Pinetamare. Solo qui la società incaricata dei lavori stima quasi 3mila potenziali utenze.

Inoltre, i lavori per la realizzazione degli impianti offriranno anche la possibilità del rifacimento stradale, di aree che soffrono per mancata manutenzione ordinaria delle arterie comunali. Insomma, Castel Volturno riparte a tutto gas, considerando anche gli altri cantieri aperti in città per opere pubbliche che arrivano a quasi 30 milioni d'euro.

La stima è sempre del sindaco Petrella, che include anche i cantieri che dovrebbero partire a breve.



Il Mattino (ed. Caserta)

FIN - Campania

Fra questi c'è anche quello della piscina comunale, l'opera finanziata dal piano nazionale di resilienza con quasi 5 milioni d'uro. Il municipio ha presentato al Pnrr ventidue progettualità. L'amministrazione di centrodestra castellana confida che quello della piscina possa essere solo il primo di molti altri progetti finanziati.

LA SFIDA Adesso, c'è da saldare, però, la squadra del primo cittadino che dovrà gestire questa imponente mole di opere pubbliche, indispensabili per il recupero domiziano. Petrella, all'indomani dello scongiurato voto di sfiducia in un consiglio comunale di un paio di mesi fa, annunciò che a breve avrebbe fatto un rimpasto di giunta. Ma i nomi degli assessori sono sempre gli stessi, compresi quelli di figure quasi completamente sconosciute alla quasi totalità delle genti che vive alla foce del fiume Volturno, così come le loro attività amministrative, non pervenute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

«MAI STATI COSÌ UNITI»

SIMONE DI STEFANO

L'ultima federazione in ordine di tempo a togliere qualcosa alla Russia è stata la Federazione internazionale pallavolo, revocando al Paese di Putin il mondiale di volley maschile. Anche in questo, il presidente del Coni Giovanni Malagò, era stato profetico quando a seguito della decisione della Uefa di spostare la finale di Champions da San Pietroburgo disse: «Vedrete che molti altri seguiranno la Uefa...». E così è stato: «Il Cio è stato chiarissimo: ha riunito l'Esecutivo e ha dato disposizioni immediate - ha spiegato ieri il numero uno dello sport italiano all'evento Ita in cui si presentavano i nuovi velivoli con livrea azzurra - Se c'è qualche federazione internazionale che non recepisce questa nota secondo me va incontro a situazioni che sono evidenti. Mai nella storia lo sport è stato così compatto». Ed in effetti, a cascata, stanno piovendo rinunce e revoche, tra le ultime la Federazione italiana scherma che ha deciso di ritirare la nazionale azzurra femminile di spada dalla prova di Coppa del Mondo a Sochi, in Russia. Oggi altro passaggio cruciale, con il governing board del Comitato internazionale paralimpico che dovrà decidere il da farsi sugli atleti russi in gara alle Paralimpiadi di Pechino 2022 in programma dal 4 marzo, in piena tregua olimpica che terminerà il 20 marzo: «Dispiace per il mio amico Pancalli - ha precisato Malagò - perché l'atmosfera delle Paralimpiadi è fortemente condizionata». Sulla possibile esclusione delle squadre nazionali russe dalle competizioni internazionali, Malagò è categorico: «Come sulla vicenda del doping russo si è voluto dare un segnale forte».



Sabato 19 marzo alla Bocconi Swim Cup con Martinenghi

Il primo meeting in vasca da 50 metri a all' Aquamore Bocconi Sport Center di Milano.

Sabato 19 alle 18 si svolgerà la Swim Milano cup Night edition: occasione per un test in vista delle selezioni mondiali di Riccione dal 9 aprile.

Dovrebbero esserci alcuni big azzurri come Martinenghi, ora in altura a Livigno. Testimonial saranno l' ex campione mondiale dei 100 sl, Filippo Magnini e il paralimpionico Simone Barlaam. Un primo approccio utile per la stagione nella piscina del Campus. Dopo le partite di pallanuoto con la Pro Recco di Champions, e la Champions Isl junior, ora questa nuova rassegna nella vasca diventata nel frattempo casa degli Aqua Centurions della Isl. La Champions del nuoto intanto ha confermato le gare della quarta edizione con partenza a giugno dagli Stati Uniti e nonostante la contemporaneità di alcune tappe con i Mondiali di Budapest. Intanto l' ucraino Andrii Govorov, primatista mondiale dei 50 farfalla e già di stanza a Caserta, si appella sul suo sito ad aiutare il suo popolo invaso dalla Russia.



Le frecce azzurre coppi, rossi, totti I nomi dei miti sulle carlinghe dei nostri aerei

ITA Airways ha intitolato 26 velivoli alle leggende tricolori. La lista completata dai voti della giuria popolare sulla Gazzetta

di Valerio Piccioni roma La storia dello sport azzurro prende il volo. La neonata ITA Airways ha presentato ieri insieme con il suo progetto di fidelizzazione «Volare» il programma di intitolazione di 26 aeroplani ad altrettante leggende tricolori.

Era già stata svelata la scelta di Paolo Rossi, poi erano arrivati i velivoli intitolati a Pietro Mennea, Gino Bartali e Fausto Coppi.

Quindi è entrata in scena la «giuria popolare», i 13mila voti espressi anche con la Gazzetta, che ha allungato la lista. E così ieri, sulla pista di Fiumicino, abbiamo visto gli aerei che portano il nome di Gigi Riva e Francesco Totti. Mentre i vertici della società e dello sport italiano battezzavano il resto della compagnia (è proprio il caso di dirlo).

Fra Dino e Greg E allora ecco Deborah Compagnoni, oggi ambassador di Milano-Cortina, a trent'anni dalle sue imprese olimpiche di Albertville: «È un grande onore essere stata scelta». E Dino Meneghin che parla di «qualcosa di incredibile, generalmente si scelgono poeti o scienziati, è bellissimo vedere il mio nome su un aereo». Anche Flavia Pennetta e Francesca Schiavone ringraziano e spiegano il loro ritorno al Roland Garros nel torneo Legend: «Ci divertiremo, soltanto al pensiero di tornare in campo ridiamo. Ci alleneremo insieme un po' a Brindisi e un po' a Milano».

Gregorio Paltrinieri, invece, che dovrà aspettare per il suo aereo (l'intitolazione è riservata agli ex), racconta un'altra storia.

Quella dei messaggi Whatsapp e Instagram che si scambia con l'ucraino Mikajlo Romanchuk, amico e rivale di tante battaglie in piscina: «L'ho invitato mille volte a venire da me in Italia. Ma ogni giorno mi dice che deve "combattere fino in fondo" per difendere il suo Paese».

«Porto» sicuro «È il nostro omaggio a chi ha fatto la storia dello sport italiano ma soprattutto ai valori che rappresentano», spiega Fabio Lazzerini, l'amministratore delegato di Ita Airways annunciando alcuni dati incoraggianti: «A gennaio siamo stati i primi al mondo per puntualità». Un po' come tutti questi campioni, nomi universali, simboli di un made in Italy immortale e vincente. Su questo si sofferma Giovanni Malagò: «Quando si va in giro per il mondo siete i nostri ambasciatori i nostri rappresentanti, un "porto" sicuro più indispensabile che mai nel contesto storico che stiamo vivendo». Il presidente del Coni rivendica con orgoglio le decisioni del Cio sull'esclusione di atleti e nazionali russe: «Mai come stavolta lo sport si è dimostrato compatto con una reazione immediata che dovrà essere raccolta da tutte le federazioni internazionali». La sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali sottolinea



Per gli atleti in attività, l'intitolazione avverrà a fine carriera. Paltrinieri: «Ogni giorno invito il mio rivale Romanchuk a venire a casa mia, ma vuole restare in Ucraina a difendere il suo Paese»

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

anche lei il momento in cui scatta questa iniziativa: «Un risultato per tutto il movimento sportivo italiano in una fase in cui ha saputo dimostrare una grande resilienza di fronte a tante difficoltà». Vito Cozzoli, presidente-ad di Sport e Salute, aggiunge che con Ita Airways c'è anche un accordo che riguarda lo sport di base: «Ora che si riprende a viaggiare un aiuto prezioso per le società sportive dilettantistiche».

Panatta e Sinner Adriano Panatta dialoga a lungo con Gustav Thoeni, si augura di portare fortuna a Ita Airways e poi raccomanda di non esagerare con le pressioni su Sinner e Berrettini: «Diventare numero 1? Ma non lo so, calmiamoci però». E quanto all'infinita polemica su Djokovic, il trionfatore di Parigi e Roma '76, chiarisce senza alimentare le polemiche: «Se le regole diranno che potrà giocare senza vaccino, sarà in campo. Se non lo consentiranno, resterà fuori. Contano solo le regole».

Bebe Vio rivolge un grande in bocca al lupo agli atleti della Paralimpiade invernale: «Pochi atleti e poche donne azzurre a Pechino? È vero, ma questo è un altro stimolo in più per fare grandi cose verso Milano-Cortina 2026». C'è anche Filippo Ganna che racconta il suo 2022 con più strada che pista e la curiosità per la sua prima volta al Tour: «Vediamo che succede».

Che squadrone Oltre ai nomi che abbiamo già citato, gli altri aerei con la livrea azzurra portano i nomi di Giuseppe e Carmine Abbagnale, Giacomo Agostini, Roberto Baggio, Enzo Bearzot, Novella Calligaris, Alessandro Del Piero, Marcello Lippi, Andrea Lucchetta, Tazio Nuvolari, Federica Pellegrini, Valentino Rossi, Sara Simeoni, Marco Simoncelli e Alberto Tomba. Naturalmente qualcuno storcerà il naso per qualche assenza, ma chissà che l'elenco non possa essere integrato da altre riverniciature azzurre nel segno di altri o nuovi grandi campioni.

TEMPO DI LETTURA 4'24"

pallanuoto

Genova ospiterà la Final Eight di Coppa Italia e il Settebello

I. VALL.

La pallanuoto italiana a marzo sarà molto genovese. Tra l'11 e il 16 prima la Final Eight di Coppa Italia e poi un collegiale della Nazionale di Sandro Campagna si terranno prima nella vasca di Albaro e poi in quella del Lago Figoi. Finita la Final Eight, venti giocatori si fermeranno a Genova per il raduno azzurro che si concentrerà soprattutto sul progetto tecnico, cioè elementi che hanno già esordito con il Settebello e altri alla prima chiamata. A loro si affiancano di volta in volta elementi esperti. Stavolta saranno il ligure del Savona Deddy Fondelli e Lorenzo Bruni. Tra i giovanissimi ecco Julien Lanfranco (21 anni), il portiere del Salerno Simone Santini (24), quello dell'Iren Quinto Pierre Pellegrini (25) e il compagno di squadra Niccolò Gambacciani, attaccante diciottenne nato a Empoli. E ancora Tommaso Gianazza (Brescia), Francesco Cassia, Francesco Condemi, Filippo Ferrero (Ortigia), Massimo Di Martire (Posillipo), Michele Mezzarobba, Andrea Mladossich (Trieste), Alessandro Carnesecchi (Florentia), Matteo Iocchi Gratta, Andrea Patchaliev (Savona), Matteo Spione (Roma Nuoto), Mario Del Basso, Luca Marziali, Davide Occhione (Telimar).

In Coppa Italia i quarti (11 marzo) saranno Brescia-Ortigia (14.30), Recco-Trieste (16.30), Savona-Anzio (18.30) e Quinto-Palermo (20.30). Il giorno dopo le semifinali alle 18.30 e 20.30. Domenica 13 finalissima alle 20.30.

—I. Vall.



Ucraina, Paltrinieri: "Romanchuk vuole combattere"

Parla così il campione di nuoto in merito alla situazione del suo amico e collega ucraino: "Credo si sia già organizzato per farlo"

ROMA - " È una situazione assurda, io sento Mykhailo Romanchuk tutti i giorni. Abita in periferia a Kiev , ieri mi ha detto che si sta spostando, perché sente le sirene. Vuole combattere per il suo Paese , credo si stia già organizzando per farlo ". A dichiararlo è il campione di nuoto Gregorio Paltrinieri , a margine dell' evento all' aeroporto di Fiumicino nel quale Ita Airways ha presentato gli aerei intitolati ai campioni dello sport. " Gli ho detto di scappare - ha aggiunto Paltrinieri , con preoccupazione, parlando ancora dell' amico e avversario -. Lo ospiterei a casa mia ma preferisce restare là. Ha un forte senso patriottico e lo capisco. Capisco quello che sta vivendo ".

